

Proponente: 37.A
Proposta: 2018/39
del 10/01/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 37
del 22/01/2018

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE - DICEMBRE 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018;

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello "**SPLIT PAYMENT**" (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 5 del D.M. 23/01/2015 ha precisato che gli enti pubblici, quando operano nell'ambito della propria **attività commerciale**, devono annotare le fatture di acquisto in un registro Iva a debito entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile e **tengono conto dell'Iva a debito emergente da tale registro in sede di liquidazione periodica dell'Iva**.
- La Circolare n. 15/15 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo "**SPLIT PAYMENT**" trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti a detrazione forfettizzata dell'Iva in applicazione di regimi speciali;
- La Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 12/02/2015 che ha istituito i codici tributo per il versamento, mediante F24 EP, dell'Iva dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti relativamente all'attività istituzionale;
- La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015, contenente novità dell'esclusione dello Split Payment alle operazioni rese dai fornitori che applicano "regimi Iva speciali" caratterizzati da particolari meccanismi di detrazione dell'Iva (es. regime legge n.398/91);
- con l'art. 1, DL n. 50/2017, c.d. "Manovra correttiva" è stato modificato, a decorrere dall'**1.7.2017**, l'ambito applicativo dello split payment disciplinato dall'art. 17-ter, DPR n. 633/72 e dal DM 23.1.2015 prevedendo **l'estensione del meccanismo in esame ai lavoratori autonomi**. Successivamente, con il Decreto 27.6.2017, il MEF ha emanato le specifiche disposizioni attuative modificando il citato Decreto 23.1.2015.

Considerato che:

- Nel mese di Dicembre 2017 sono state riscontrate delle anomalie nella registrazione delle fatture istituzionali, esigibili nei registri FI e UI, nonostante la corretta applicazione della ritenuta Iva da split payment. L'ammontare dell'Iva istituzionale in questione ammonta a Euro - 8,30 come si riscontra dalla conciliazione dei registri Iva FI e UI con la distinta delle ritenute effettuate nel mese.
- Con Provvedimento Dirigenziale (2017/1890 del 29/12/2017) sono stati assunti impegni e accertamenti sulla base di una liquidazione Iva provvisoria del mese di dicembre 2017.

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità provvisorio dell'anno 2017 è pari al 76%.
- La liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Novembre 2017 si è chiusa a debito.
- Si è provveduto, in data 21/12/2017, al versamento di un acconto Iva (metodo previsionale) pari ad Euro 60.000.

- La liquidazione mensile Iva del Comune comprende il saldo della liquidazione IVA mensile autonoma dell'Istituzione, comunicato con apposita lettera sottoscritta dal proprio Dirigente, dalla quale risultano in particolare gli importi dell'Iva trattenuta con Split commerciale, dell'Iva da reverse charge, dell'Iva vendite e dell'Iva corrispettivi.

Preso atto che:

- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Split" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 44.228,65;
- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Reverse Charge" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 37,62;
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con lo "Split payment commerciale" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva PAY) è stata registrata l'autofattura n. 34 del 31/12/2017 (Istituzione) e le autofatture n. 35 e n. 36 del 31/12/2017 (Comune);
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con il "Reverse Charge" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva RCH) è stata registrata l'autofattura n. 42 del 31/12/2017 (Istituzione) e le autofatture n. 43-44 del 31/12/2017 (Comune);

Per quanto fin qui menzionato, dalla liquidazione Iva "attività commerciale", provvisoria, del mese di Dicembre 2017 emerge un saldo a debito pari ad Euro 34.086,28 osi determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 137.757,17	
Iva corrispettivi	€ 2.732,88	
Totale Iva a Debito		€ 140.490,05
Iva acquisti	-€ 46.403,77	
Totale Iva a Credito		-€ 46.403,77
Iva del mese a Saldo (+debito/-credito)		€ 94.086,28
Acconto Iva 2017		-€ 60.000,00
Totale Iva da versare		€ 34.086,28

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, è stata versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;

Per quanto fin qui menzionato, l'importo dell'Iva "attività istituzionale", in forma provvisoria, del mese di Dicembre 2017 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 32.827,04
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 580.115,51
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 3.058,03
Errata indicazione "Split" nella registrazione delle fatture e/o arrotond./abbuoni (Libro Iva UI e FI)	-€ 8,30
Totale	€ 615.992,28

- dai dati riepilogativi provvisori dell'Iva 2017 dell'Istituzione si sono effettuati, nei trimestri precedenti, delle simulazioni di posizioni debito/credito reciproche tra Comune ed Istituzioni Sci e Asili Nido;
- Con l'acquisizione, invece, dei dati riepilogativi definitivi dell'Iva 2017 dell'Istituzione, emergono i seguenti dati complessivi

IVA ISTITUZIONE SCI E ASILI NIDO - ANNO 2017	
Iva vendite	€ 170.872,62
Iva corrispettivi	€ 2.635,43
Iva debito da autofattura (split+reverse charge)	€ 242.505,70
- Iva acquisti (differita+split+reverse charge)	-€ 244.482,19
+ Iva indetraibile sugli acquisti (24% * 244.482,19)	€ 58.675,73
Totale	€ 230.207,29

RITENUTO:

- Di variare gli impegni e gli accertamenti assunti con il Provvedimento Dirigenziale (2017/1890 del 29/12/2017) citato, sulla base delle risultanze definitive della Liquidazione Iva mensile del mese di Dicembre 2017
- Che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di **€ 34.086,28** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalla Liquidazione Iva del mese di Dicembre 2017, con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 (1.10.03.01.001) del Bilancio 2017, al capitolo 8700/4 del P.E.G. 2017 denominato "Imposte Tasse Iva a debito", codice prodotto-progetto 2017_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO. Pertanto, di ridurre l'impegno 2017/7612 di € 46.132,13.
- Di liquidare la spesa di **€ 615.992,28** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Dicembre 2017, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Dicembre 2017, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.99.99.999 del Bilancio 2017, al capitolo 59940 del P.E.G. 2017 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT

PAYMENT” (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2017_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO. Pertanto, di ridurre l’impegno 2017/7613 di € 40.090,16.

- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di accertare la somma di **€ 44.228,65** a titolo di IVA trattenuta con “split commerciale”, al cap. 8021 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per **€ 44.228,65** a chiusura delle partite di giro e a finanziamento della spesa corrente per Iva. Pertanto, di ridurre l’impegno 2017/7614 di € 10.000,00 e ridurre l’accertamento 2017/935 di € 10.000,00.
- Di accertare la somma di **€ 37,62** a titolo di IVA conteggiata come “Reverse Charge”, al cap. 8022 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per **€ 37,62** a chiusura delle partite. Pertanto, di ridurre l’impegno 2017/7615 di € 1.000,00 e ridurre l’accertamento 2017/936 di € 1.000,00
- Di cancellare l’accertamento n. 2017/576 e l’impegno n.2017/6142, assunti nei confronti dell’Istituzione Nidi sulla base del conteggio trimestrale provvisorio citato in premessa. Nel contempo, di rilevare **€ 230.207,29** il credito maturato, nei mesi da gennaio a dicembre 2017, nei confronti dell’Istituzione, a titolo di Iva commerciale, per € 198.635,12, di cui € 39.349,68 ancora da accertare al capitolo 8021 in quanto Iva trattenuta dall’Istituzione con “split commerciale”. Di rilevare un credito su base annua per € 43.870,58, di cui € 9.055,15 ancora da accertare al capitolo 8022, in quanto Iva conteggiata dall’Istituzione come “Reverse Charge” (detti importi trovano corrispondenza nelle partite di giro dell’Istituzione in quanto Iva split+reverse charge commerciale non versata ai fornitori). Inoltre, di accertare la somma di € 12.298,41 al capitolo 8021 quale saldo a credito dell’Iva commerciale (Iva a debito – Iva a credito detraibile) per i mesi da gennaio a dicembre 2017.

Reggio Emilia, 10/01/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al Dirigente firmatario.